

Venezia, 5 febbraio 2023

Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.

Si sta votando per il Premio Attila 2022. ecco dove votare: [RETE Ambientalista – Movimenti](#)

[di Lotta per la Salute, l'Ambiente, la Pace e la Nonviolenza \(rete-ambientalista.it\)](#) movimentodilottaperlasalute@reteambientalista.it



Un ottimo candidato? Purtroppo siamo in gran difficoltà nello scegliere il candidato più meritevole di tale prestigioso premio, a causa della presenza di autorevoli personalità nel nostro territorio che lo possono meritare, quindi saremmo propensi ad un *ex aequo* per i seguenti personaggi e relative motivazioni:

Enrico Marchi, presidente e amministratore delegato di SAVE per avere inquinato - chimicamente e acusticamente - l'ambiente dei residenti prossimi all'Aeroporto Marco Polo; per avere tagliato centinaia di alberi della pineta per far posto a parcheggi; per avere imbruttito l'areostazione intasandola di negozi di ogni tipo a scapito degli spazi di sosta per i viaggiatori, per il collegamento ferroviario a cappio in sotterranea dalla stazione di Mestre all'Aerostazione.

[vedi: [Una Pineta da radere | veneziacambia](#)]

Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità portuale e pure commissario straordinario per le infrastrutture per la crocieristica, per non aver fatto nulla per aggiornare il piano regolatore portuale (vigente ancora quello del 1965); per essersi fatto impallinare dal TAR il bando per la progettazione dell'avamposto, per aver mandato in gara i lavori per una chilometrica scogliera in laguna senza valutazione di impatto ambientale.

[vedi: [Esposto di alcune associazioni su marginamento canale Malamocco-Marghera | veneziacambia](#)]

Luigi Brugnaro, sindaco di Venezia, responsabile di tutto quello che ha fatto e non ha fatto questa amministrazione comunale per l'ambiente e in particolare per l'ideazione del *bosco dello sport*, ove spunterà con grandi spese un "indispensabile" palazzetto dello sport [vedi: [DOMENICALE #5 | veneziacambia](#)].

Solo appena un po' indietro, ma quasi da podio, vedremmo il **CORILA**, redattore, su commissione del Consorzio Venezia Nuova, dell'annoso aggiornamento del Piano Morfologico della Laguna, tuttavia giudicato "tutto da rifare" dalla preposta Commissione del Ministero dell'Ambiente.

[vedi: [sintesi_non_tecnica_piano_morfologico_27settembre2016.pdf \(mit.gov.it\)](#)].

Dibattito pubblico sul contributo di accesso. I "portatori di interesse", cioè cittadini e associazioni hanno mandato le loro proposte al Comune che le ha pubblicate tutte [vedi: [Contributo di Accesso - Proposte pervenute da parte dei portatori di interesse_0.pdf \(comune.veneziam.it\)](#)] tuttavia omettendo i nomi dei presentatori: strano dibattito quello in cui non si conoscono gli interlocutori! Ad ogni modo, l'osservazione di VeneziaCambia è catalogata col numero 2056392.

Venezia alcolica, segnalato l'assessore Venturini all'iniziativa *Wine in Venice* alla Scuola Grande della Misericordia (in concessione all'imprenditore Brugnaro fino al 2051), non però alle diffuse iniziative spontanee e ai tour alcolici in Campo Bella

Vienna a Rialto, a S. Margherita, lungo il Rio degli Ormesini, ecc., dove recano acuto disturbo agli elettori e non-elettori del sindaco Brugnaro.

Scrissero della pace. «I poeti sanno che la vittoria è possibile, che la Pace è la sola parola d'ordine, la sola annunciazione che sia duratura, il solo avvenire. Per questa realtà noi combattiamo. Ad essa si congiungono oggi tutte le circostanze. Fra le conquiste di Mičurin (*Ivan Vladimirovič Mičurin, agronomo e genetista russo, 1855-1935, ndr*) e le conquiste della bomba atomica, abbiamo scelto. Né gli uccelli né il nostro cuore interromperanno mai il loro canto». (da Paul Eluard, *La poesia di circostanza*, traduzione di Franco Fortini, 1955).

Buona domenica!

Venezia Cambia